STATO DI ATTUAZIONE DEL

PIANO DI RAFFORZAMANTO AMMINISTRATIVO – PRA

CCI	2014IT05SFOP010
Titolo	PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020 OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE
Versione	1.2
Anno di rendicontazione	2014-2015

Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)

Il PRA "*costituisce il principale strumento, a servizio delle Amministrazioni, per migliorare la gestione delle proprie politiche e per avviare, in modo coordinato, una riforma della gestione dei fondi comunitari e del funzionamento delle Amministrazioni ad essi collegate"* (Linee Guida per la redazione del P.R.A Dipartimento Sviluppo e Coesione Nota 11.07.2014 prot. n. 6778).

Il PRA è stato adottato con D.G.R. n. 1622/2014, modificata con D.G.R. n. 1762/2014. Il Responsabile Politico del P.R.A è la Presidente della Regione Umbria, mentre il Responsabile Attuativo del P.R.A, fino al 30.12.2015, è stata la Dott.ssa Annalisa Doria, Coordinatore Area Organizzazione delle Risorse Umane, Innovazione Tecnologica ed Autonomie Locali. A seguito del suo collocamento a riposo, con D.G.R. n. 1634/2015, è stato designato in tale ruolo il Dott. Lucio Caporizzi, Direttore della Direzione Programmazione, Affari Internazionali ed Europei, Agenda Digitale, Agenzie e Società partecipate. Con D.G.R. n.1327/2014 è stato costituito un gruppo di lavoro per il P.R.A.

Sintesi dell'attuazione

L'attuazione del PRA sta procedendo in lieve ritardo con lo slittamento di alcune tempistiche di attuazione. I ritardi non rappresentano al momento elementi di criticità per il raggiungimento dei risultati attesi entro il biennio di esecuzione. Nell'attuazione si è data priorità alle misure inerenti l'organizzazione del personale e le funzioni trasversali, ambiti prioritari per garantire l'efficace attuazione e gestione dei Programmi e la semplificazione legislativa e procedurale. Nel 2015 è stato approvato il Piano Formativo Integrato ed in parte lo stesso è stato attuato.

Le principali difficoltà attuative:

- ✓ Impegno delle strutture nella chiusura della precedente programmazione;
- ✓ processo di riordino istituzionale di cui alla Legge 56/2014 ed alla L.R. attuativa n. 10 del 02.04.2015, da cui è derivato il riassetto organizzativo dell'ente;
- ✓ gestione del trasferimento di funzioni e personale delle Province;
- ✓ espletamento della procedura concorsuale per l'assunzione a tempo determinato di personale;
- ✓ costante evoluzione del quadro normativo e procedurale (ad es. in materia di appalti pubblici).

Tappe fondamentali previste nel 2016:

- Aggiornamento del Piano Formativo Integrato, previa rilevazione dei fabbisogni presso le strutture interessate e successiva estensione degli interventi anche ad Organismi Intermedi, Autorità Urbane e soggetti in *house*;
- Espletamento della prova preselettiva relativa alle assunzioni a tempo determinato di cui all'avviso pubblicato il 25/08/2015. In data 12.12.2015 è stato pubblicato l'avviso per la formazione di elenchi di componenti delle Commissioni esaminatrici e con D.D. 10632/2015 è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi con riserva;
- Proseguimento e sviluppo delle azioni connesse all'Agenda Digitale della Regione Umbria;
- Attivazione di interventi di semplificazione dei flussi finanziari: scrivania digitale, sviluppo dell'hub di fatturazione elettronica;
- Inserimento nel Piano Unitario di Valutazione del sistema di valutazione e di monitoraggio previsti nel PRA;
- Integrazione del P.R.A. ai diversi livelli (stretto collegamento tra i contenuti del P.R.A. e il PON *Governance* 2014 – 2020) ed in particolare:
  a) proposta da parte del Dipartimento Affari Giuridici Legislativi della Presidente del Consiglio dei Ministri inerente la partecipazione a tavoli di lavoro in materia di qualità, regolazione, politiche di sviluppo e di partenariato;
  b) coordinamento degli Interventi di cui all'OT11 "capacità istituzionale" e OT 2 "Agenda Digitale" da parte del Comitato di Pilotaggio nazionale, ivi inclusa l'elaborazione di indirizzi per la definizione di procedure e criteri di selezione delle operazioni ivi finanziate;
  c) Attività del Ministero della Giustizia del PON *Governance* in materia di giustizia su azioni di OT 2 e di OT11 con raccordo di progettualità tra PON Governance e i POR regionali.

Azioni aggiuntive:

1) Rilevamento presso le strutture interessate dello stato di attuazione degli interventi del P.R.A, nonché dei bandi e attività relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020 e al fine di rilevare ulteriori necessità formative rispetto a quelle recepite nel Piano Formativo Integrato approvato con D.G.R. n. 1220/2015.

2) si ipotizzano, a seguito della revisione del Piano Formativo Integrato, nonché al termine del processo di riorganizzazione dell'ente, opportuni aggiornamenti del P.R.A. da concordare con la CE.

Indicatori

le Linee Guida per la redazione dei P.R.A hanno richiesto la quantificazione di indicatori come segue:

- specifici obiettivi di riduzione dei tempi delle procedure, misurabili e verificabili, espressi in termini temporali;
- strumenti per il raggiungimento di tali obiettivi: interventi di semplificazione legislativa e procedurale, sull'organizzazione, sul personale, sulle funzioni trasversali e strumenti comuni.

La realizzazione dei suddetti interventi, secondo il cronoprogramma allegato al PRA, avrebbe condotto, entro il 31.12.2016, alla riduzione di almeno il 20% dei tempi/medi standard dei procedimenti. La Regione Umbria si è impegnata a definire entro il 28.05.2015 i margini di miglioramento, temporali che condurranno alla suddetta riduzione. In ottemperanza al predetto obiettivo con D.G.R. n. 220 del 02.03.2015 sono stati determinati i nuovi target ridotti.

Partenariato e informazione

In adempimento agli obblighi di trasparenza e di pubblicità si è provveduto alla pubblicazione del P.R.A e di tutti gli atti conseguenti sul sito istituzionale della Regione Umbria al canale "Amministrazione Trasparente", sezione "Atti Generali" e sulla rete Intranet. Le misure contenute ed attuate nel primo quadrimestre di esecuzione del P.R.A. sono state già relazionale al Comitato di Sorveglianza Unico dei P.O. FESR E P.O.FSE 2014 – 2020 svoltosi il 6 e 7 luglio 2015. Inoltre, nell'ambito della strategia di comunicazione unitaria per il FSE ed il FESR si intende prevedere ulteriori forme di comunicazione e di pubblicità del P.R.A.